



Sede sociale Via Rosmini, 61 – 38015 Lavis
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2915
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157640
Capitale sociale Euro 13.003,00 al 31.12.2008
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Trento, Codice Fiscale e Partita IVA 00109500223

CONDIZIONI DEFINITIVE

**per l'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla
Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo
Obbligazioni a tasso variabile**

**CASSA RURALE LAVIS-VALLE DI CEMBRA BCC
10/11/2009-10/11/2014 serie n.13 TV%
ISIN IT/000454674/0**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi, al Documento di Registrazione e alle Note Informative, nonché ogni successivo eventuale supplemento costituiscono il prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso variabile, fisso e step up (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito a tasso variabile (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 3 agosto 2009 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n.9061388 del 2 luglio 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni. La documentazione relativa al Prospetto di Base è a disposizione del pubblico presso la sede dell’Emittente in Via Rosmini n.61, 38015 Lavis e presso tutte le filiali, nonché sul sito internet all’indirizzo www.cr-lavis.it.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 28 ottobre 2009.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento allegato alla Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione dell' obbligazione a tasso variabile "**Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC 10/11/09-10/11/14 serie n.13 TV%**". Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le obbligazioni a tasso variabile denominate "**Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC 10/11/09-10/11/14 serie n.13 TV%**" oggetto delle Condizioni Definitive sono titoli di debito emessi alla pari (100% del valore nominale e cioè al prezzo di Euro 1.000 per obbligazione), che garantiscono il rimborso al 100% del valore nominale a scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate **trimestrali** il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor/360 a tre mesi, media mensile del mese antecedente lo stacco cedola), decurtato di uno spread pari a **0,10%**, il tutto come specificato nel capitolo 2 di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Non esiste disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Il tasso di interesse della prima cedola è pari al **1,15%** lordo annuo.

L'obbligazione a tasso variabile "**Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC 10/11/09-10/11/14 serie n.13 TV%**" non prevede alcun rendimento minimo garantito.

Si precisa che l'obbligazione a tasso variabile "**Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC 10/11/09-10/11/14 serie n.13 TV%**" non prevede clausole di rimborso anticipato e che la Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non applica alcuna commissione **esplicita e implicita** o altri oneri o spese al prezzo di emissione e di rimborso dei titoli

In caso di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, la Cassa applica una commissione esplicita massima dello 0,30%.

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione per l'intera durata del titolo emesso, il rendimento effettivo su base annua al lordo dell'effetto fiscale è pari al **0,703%** ed al **0,615%** netto. Lo stesso alla data del 26/10/2009 si confronta con un rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile quale il titolo **CCT IT/000432181/3** pari a **0,95%** al lordo dell'effetto fiscale e a **0,84%** netto (il rendimento del **CCT IT/000432181/3** è calcolato sulla base del prezzo pari a **99,623**).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite in dettaglio nelle presenti Condizioni Definitive al successivo capitolo 3.

FATTORI DI RISCHIO

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 *Rischio di credito dell'Emittente*

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del Capitale. Pertanto, l'investitore è esposto, in generale, al rischio che l'Emittente diventi insolvente e non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti.

Per ulteriori fattori di rischio relativi all'Emittente si rinvia al Documento di Registrazione, Capitolo 3 ("Fattori di Rischio").

1.1.2 *Rischio connesso alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni*

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi". Il rimborso del Capitale e il pagamento degli Interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie.

1.1.3 *Scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente*

E' il rischio che deriva da uno scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto a quello di un titolo di Stato avente analoghe caratteristiche.

1.1.4 *Rischi relativi alla vendita prima della scadenza*

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate ("Rischio di liquidità");
- variazione del merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una rilevante perdita del Capitale.

1.1.5 *Rischio di tasso di mercato*

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della Cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore (anche in maniera significativa) al Capitale inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello attribuito al Titolo al momento della sottoscrizione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

FATTORI DI RISCHIO

1.1.6 *Rischio di liquidità*

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non intende presentare alcuna richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri.

L'Emittente non intende richiedere in futuro l'ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione (Multilateral Trading Facility – MTF) o internalizzatori sistematici.

L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in conto proprio senza alcun limite di quantità e nel rispetto dei principi della Best Execution, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID), garantendo quindi il miglior prezzo per il cliente. L'Emittente favorirà quindi un mercato secondario delle Obbligazioni.

Per i dettagli sulla determinazione del prezzo delle obbligazioni, si rimanda al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto, nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

1.1.7 *Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente*

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che il prezzo dei Titoli sul mercato secondario possa essere influenzato, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.1.8 *Rischio di Spread negativo*

Le Obbligazioni a Tasso Variabile prevedono che il Parametro di Riferimento prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di uno Spread pari a **0,10%**. Gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Spread negativo, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. Ad ogni modo, l'applicazione di uno Spread negativo al Parametro di Riferimento non potrà in alcun modo portare ad una Cedola negativa.

FATTORI DI RISCHIO

1.1.9 *Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento*

Fatte salve le eventuali spese connesse all'apertura di un conto corrente o di un dossier titoli, la Cassa non applica alcuna commissione esplicita o implicita o altri oneri o spese in fase di emissione e di rimborso dei titoli.

In caso di negoziazione in conto proprio, successiva al collocamento, la Cassa applica una commissione esplicita massima dello 0,30%.

1.1.10 *Rischio di conflitto d'interessi*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle Obbligazioni:

Rischio relativo alla coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente opererà in qualità di Collocatore e di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

L'emittente opererà anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso, si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di conflitto di interessi legato al mercato secondario

L'Emittente si impegna a negoziare le Obbligazioni in conto proprio, situazione che potrebbe configurare un conflitto di interessi.

1.1.11 *Rischio connesso all'assenza di un rating delle Obbligazioni*

All'Emittente e alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non verrà attribuito nessun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di rating.

Non vi è pertanto disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va peraltro tenuto in debito conto che l'assenza del rating delle Obbligazioni non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

1.1.12 *Rischio relativo all'assenza di informazioni*

L'Emittente non fornirà, successivamente alla chiusura dell'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Riferimento prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

1.1.13 *Rischio connesso alle variazioni del regime fiscale*

Tutti gli oneri fiscali presenti o futuri che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni sono a esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive rimanga invariato durante la vita delle Obbligazioni con effetto pregiudizievole sul rendimento atteso dell'investitore.

FATTORI DI RISCHIO

Le simulazioni del rendimento contenute nelle Condizioni Definitive sono basate sul trattamento fiscale alla data delle presenti Condizioni Definitive e non tengono conto di eventuali futuri modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra BCC 10/11/09-10/11/14 serie n.13 TV %
Codice ISIN	IT/000454674/0
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 25.000.000 , per un totale di n. 25.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente si riserva la facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione al pubblico a mezzo avviso presso la sede e le filiali e sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.it e dandone contestualmente comunicazione alla Consob.
Destinatari dell'Offerta	Le Obbligazioni sono offerte al pubblico indistinto in Italia.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni sono offerte dal 10/11/2009 al 01/02/2010 , salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi presso la Sede e le filiali della Cassa, nonchè sul sito internet all'indirizzo www.cr-lavis.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione.
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento delle Obbligazioni è l'Euro.
Prezzo di Emissione	Il prezzo a cui sono emesse le Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione. Per i criteri di determinazione del prezzo si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 10/11/2009 .
Data di Regolamento	La Data di Regolamento del Prestito è il 10/11/2009 . Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate

successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla data valuta indicata su ciascun ordine di sottoscrizione.

In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento; tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il calendario TARGET.

Data di Scadenza

La Data di Scadenza del Prestito è il **10/11/2014**.

Rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento al calendario TARGET.

Tasso prima cedola

Il tasso relativo alla prima cedola, stabilito dal Consiglio di Amministrazione, è pari a **1,15%** lordo annuo (**1,00625%** al netto dell'effetto fiscale).

Parametro di Indicizzazione della Cedola

Il Parametro di Indicizzazione per il calcolo delle cedole successive alla prima è pari alla media mensile dello **Euribor tre mesi/360**

Spread

Il Parametro di Indicizzazione sarà decurtato di uno spread pari a **0,10%**.

Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione

Viene utilizzato come Parametro di Indicizzazione per il calcolo delle cedole successive alla prima la media mensile dell'**Euribor tre mesi/360** rilevata il mese precedente il godimento di ogni cedola.

Eventi di turbativa

Nel caso di indisponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il tasso Euro Libor (London Interbank Offered Rate) determinato a cura della British Bankers' Association alla Data di Rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata dai principali quotidiani finanziari e dai più diffusi information provider (Bloomberg, Reuters).

In caso di indisponibilità del Libor, la Cassa si riserva la facoltà di individuare un ulteriore parametro sostitutivo, di analoga natura, che, per caratteristiche di sensibilità alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Frequenza nel pagamento delle Cedole

Le Cedole sono pagate in via posticipata con frequenza **trimestrale**, in occasione delle seguenti Date di pagamento:

10/02/10-10/05/10-10/08/10-10/11/10-10/02/11-
10/05/11-10/08/11-10/11/11-10/02/12-10/05/12-
10/08/12-10/11/12-10/02/13-10/05/13-10/08/13-
10/11/13-10/02/14-10/05/14-10/08/14-10/11/14.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Non esiste disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Convenzione di calcolo delle Cedole

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione “Giorni effettivi/Giorni effettivi” (ACT/ACT) e il calendario TARGET.

Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e tutte le filiali dell’Emittente.

Responsabile del collocamento

Il responsabile del collocamento è Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

Agente per il calcolo

L’Emittente agisce in qualità di Agente per il calcolo.

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore

La Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non applica alcuna commissione esplicita o implicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli.

Rating delle Obbligazioni

Alle Obbligazioni non verrà assegnato alcun rating.

Mercati e Negoziazione

Non è prevista su alcun mercato regolamentato la quotazione delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo non richiederà l’ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su un Sistema Multilaterale di Negoziazione (Multilateral Trading Facility - MTF) o internalizzatori sistematici.

L’Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle obbligazioni.

Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo si impegna a negoziare le obbligazioni di propria emissione in conto proprio senza alcun limite di quantità e nel rispetto dei principi della Best Execution, ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID), garantendo quindi il miglior prezzo per il cliente.

L’unica fonte di liquidità delle obbligazioni in emissione è costituita dalla sola Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo.

Il prezzo delle obbligazioni a tasso variabile, unico sia in denaro che in lettera, è determinato scontando il flusso, formato dalla cedola certa più vicina e dal capitale di rimborso, per il periodo intercorrente tra il giorno di valutazione e la data di stacco della prossima cedola certa secondo il metodo del “notional cash flow after last known coupon”, tenendo conto del merito creditizio dell’Emittente.

Al prezzo teorico risk free determinato come sopra, la banca applicherà una commissione di negoziazione prevista nella execution-transmission policy della stessa nella misura massima dello 0,30%.

Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs 1/4/96 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, determinate ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella attuale misura del 12,50%.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

1. Caratteristiche dell’Obbligazione

Valore Nominale:	Euro 1.000
Data di Emissione:	25.000.000
Data Scadenza:	10/11/2014
Durata:	5 anni
Frequenza cedole:	trimestrale
Tasso di interesse annuo lordo prefissato prima cedola:	1,15%
Tasso di interesse annuo lordo cedole successive:	media mensile Euribor/360 3 mesi rilevata il mese antecedente lo stacco
Spread applicato al Parametro di Indicizzazione:	-0,10%
Convenzione di calcolo:	act/act
Prezzo di Emissione:	100% del valore nominale
Prezzo di Rimborso:	100% del valore nominale alla scadenza

2. Scenario esemplificativo dei rendimenti

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è la media mensile Euribor **tre** mesi base 360 del mese di settembre rilevato in data 22 ottobre ed è pari a **0,779%**. Ipotizzando che

resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza sarebbero pari a:

<i>Data di pagamento cedola</i>	<i>Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 tre mesi)</i>	<i>Spread</i>	<i>Tasso lordo annuo</i>	<i>Tasso lordo trimestrale</i>
10/02/2010	1,150%		1,150%	0,2875%
10/05/2010	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/08/2010	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/11/2010	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/02/2011	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/05/2011	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/08/2011	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/11/2011	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/02/2012	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/05/2012	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/08/2012	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/11/2012	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/02/2013	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/05/2013	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/08/2013	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/11/2013	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/02/2014	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/05/2014	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/08/2014	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
10/11/2014	0,779%	-0,10%	0,679%	0,16975%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
Lordo			Netto	
0,703%			0,615%	

Il valore della prima cedola è calcolato tenendo conto del Parametro di Indicizzazione.

3. Simulazione retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che i titoli di cui alla precedente esemplificazione fossero stati emessi in data **10/11/2004**, con scadenza **10/11/2009** e prima cedola pari al **2,20%** annuo lordo.

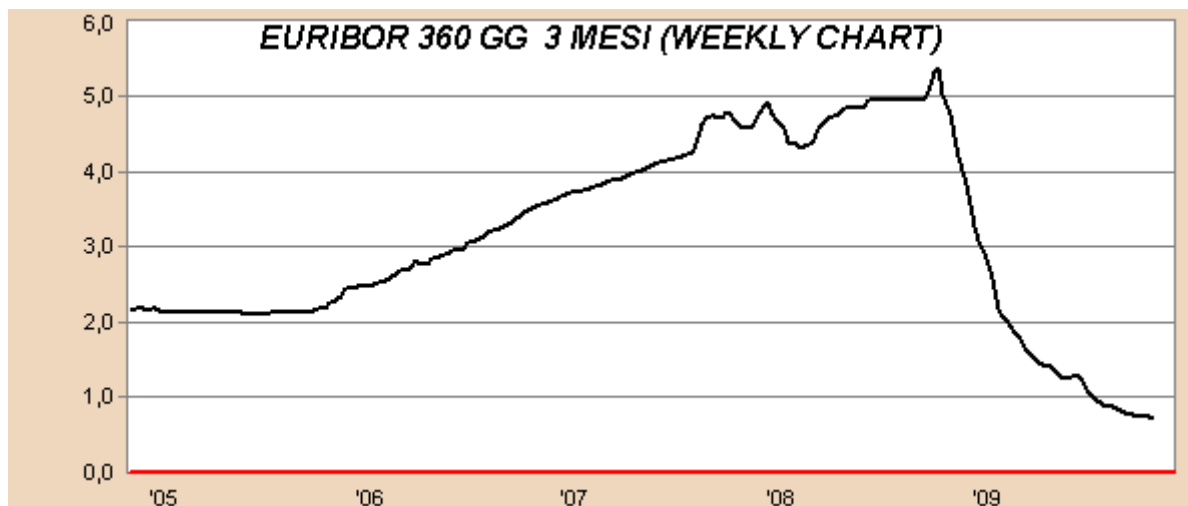
<i>Data di pagamento cedola</i>	<i>Valore del Parametro di Indicizzazione (media mensile Euribor/360 tre mesi)</i>	<i>Spread</i>	<i>Tasso lordo annuo</i>	<i>Tasso lordo trimestrale</i>
10/02/2005	2,200%		2,200%	0,550%
10/05/2005	2,147%	-0,10%	2,047%	0,512%
10/08/2005	2,139%	-0,10%	2,039%	0,510%
10/11/2005	2,118%	-0,10%	2,018%	0,505%
10/02/2006	2,188%	-0,10%	2,088%	0,522%
10/05/2006	2,507%	-0,10%	2,407%	0,602%
10/08/2006	2,791%	-0,10%	2,691%	0,673%
10/11/2006	3,093%	-0,10%	2,993%	0,748%
10/02/2007	3,489%	-0,10%	3,389%	0,847%
10/05/2007	3,747%	-0,10%	3,647%	0,912%
10/08/2007	3,850%	-0,10%	3,750%	0,938%

10/11/2007	4,142%	-0,10%	4,042%	1,011%
10/02/2008	4,736%	-0,10%	4,636%	1,159%
10/05/2008	4,860%	-0,10%	4,760%	1,190%
10/08/2008	4,560%	-0,10%	4,460%	1,115%
10/11/2008	4,959%	-0,10%	4,859%	1,215%
10/02/2009	4,992%	-0,10%	4,892%	1,223%
10/05/2009	2,534%	-0,10%	2,434%	0,609%
10/08/2009	1,437%	-0,10%	1,337%	0,334%
10/11/2009	0,993%	-0,10%	0,893%	0,223%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
Lordo			Netto	
3,082%			2,697%	

Il valore della prima cedola è calcolato tenendo conto del Parametro di Indicizzazione.

4. Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della precedente esemplificazione per il periodo 10/11/2004 –23/10/2009.



Fonte:Masterchart

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

5. Confronto dei rendimenti

Di seguito si riporta una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione ipotetica oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un Titolo di Stato (C.C.T) di durata simile.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione "Cassa Rurale Lavis-Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo 10/11/09 –10/ TV%	0,703%	0,615%
CCT 01/12/2007 – 01/12/2014 codice ISIN IT/000432181/3	0,95%*	0,84%*

* Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT del 23/10/2009 rilevato in data 26/10/2009 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" al prezzo di 99,623.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2009.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 22 ottobre 2009.

Lavis, 26 ottobre 2009


il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ermanno Villotti